



Contratto Integrativo

per lo svolgimento delle Relazioni Sindacali a livello d' ISTITUTO

anno scolastico 2018/19

L'anno **2018 il giorno tredici del mese di dicembre** presso l'ISTITUTO COMPRENSIVO di MOZZECANE in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'articolo 7 del CCNL - Comparto Scuola del 2016/2018

tra

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

e

la delegazione sindacale, in seguito denominata Rappresentanze Sindacali, prevista dall'art.7, comma 1, punto III, del citato CNN del Comparto Scuola e dai terminali associativi delle Organizzazioni Sindacali rappresentative e/o firmatarie del ricordato Contratto quali risultanti in allegato al presente contratto è sottoscritto il seguente contratto integrativo per la regolamentazione delle relazioni sindacali ai sensi dell' art. 7, del CCNL- Comparto Scuola 2016/18.

Premesso che

le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle prerogative e delle competenze che la norma vigente riconosce al Dirigente Scolastico e agli Organi collegiali della scuola;

esse devono perseguire l'obiettivo di incrementare in termini di efficacia, efficienza, economicità la qualità del servizio scolastico;

le stesse devono sostenere i processi innovativi in atto, valorizzando le professionalità coinvolte e contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro;

la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali,

si concordano

le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella istituzione scolastica in epigrafe.

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula ed hanno validità, per la parte generale (titoli primo, secondo e terzo, quinto e sesto) fino alla stipula del nuovo contratto. Per la parte economica (titolo quarto) per l'anno scolastico in corso.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

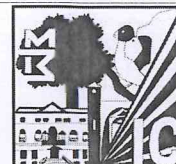
con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax
045/8240026

vrlic895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Qualora non si raggiunga un accordo interpretativo, le parti possono ricorrere alla Commissione Bilaterale di Assistenza Supporto e Monitoraggio delle Relazioni Sindacali o al Collegio per il Raffreddamento dei Conflitti sorti nella contrattazione d'istituto, istituite a livello regionale

TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Organi Collegiali

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC, per quanto di competenza.

Art.4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti 3-Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione preventiva
 - Informazione successiva
 - Interpretazione autentica, come da art.2
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art.5 - Rapporti tra Rsu e Dirigente Scolastico

1. La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati
4. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane

Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax

045/8240026

vrlic895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



Art. 6 – Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL:
 - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 e successive;
 - attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
 - criteri per la ripartizione delle risorse provenienti dalle Amministrazioni comunali.
 - criteri per la ripartizione delle risorse provenienti dall'Amministrazione regionale e dal CTI
 - criteri per la ripartizione delle risorse provenienti dal contributo delle famiglie
 - compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF;
 - compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori;
 - modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente;
 - indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane

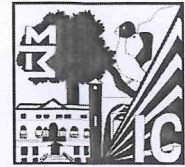
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax
0458240026

vric895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.



CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

2-La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale il locale situato nella direzione; vengono concordate con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

3-Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali rappresentativi va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale non potrà partecipare all'assemblea. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto delle eventuali disponibilità in caso contrario si prevedono forme di rotazione personali.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 - Monitoraggio e verifica

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare, in corso d'anno, le variazioni che si rendessero necessarie.

Per affrontare nuove esigenze e problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta motivata di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro sette giorni dall'inoltro dell'apposita richiesta.

Art.13- Conciliazione

In caso di controversia su una delle materie oggetto di esame, previo tentativo di soluzione secondo le procedure di cui all'art 2 del presente contratto. Qualora non si raggiunga l'accordo le parti possono ricorrere al Collegio di Raffreddamento dei conflitti istituito a livello regionale, di cui al C.I.R. Procedure Raffreddamento del 7 luglio 2008.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane

Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax
0458240026

vric895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



CAPO III DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE EDUCATIVO ED ATA NECESSARI AD ASSICURARE LE PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO

Art. 14 - Determinazione dei contingenti

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per garantire lo svolgimento degli esami di idoneità: n.1 assistente amministrativo, n.1 assistente tecnico per le specifiche aree di competenza, n.1 collaboratore scolastico per ogni plesso sede di esami;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n.1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa.

Art. 15- Individuazione del personale obbligato

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

Rilevazione della partecipazione agli scioperi: entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente scolastico fornisce, alla RSU e alle OO.SS., i dati relativi alla partecipazione.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Orario di servizio del personale docente

I docenti di Scuola Primaria effettueranno turni lavorativi pari ad un massimo settimanale di 22 ore di attività di insegnamento e n.2 ore di attività di coordinamento. I docenti della Scuola Secondaria di I Grado effettueranno fino a n.18 ore di insegnamento o fino a 24 ore (in base al contratto).

La definizione del quadro orario di insegnamento settimanale viene effettuata in base a criteri che garantiscano la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa ed un equo carico di lavoro per ciascun docente. La turnazione degli insegnanti sul servizio avverrà in base ai seguenti criteri:

- l'orario di servizio si articolerà individualmente su non meno di cinque giorni lavorativi, consentendo agli insegnanti la possibilità di usufruire di un giorno di riposo infrasettimanale;
- al fine di consentire una maggiore equità nell'assegnazione degli orari di servizio, elemento di considerazione sarà l'eventuale turnazione annuale tra gli insegnanti del riposo infrasettimanale nei giorni del lunedì e del sabato;
- nella turnazione del riposo infrasettimanale rientrano tutti i giorni della settimana; rimane l'ovvio impegno di servizio del coordinamento e di partecipazione alle attività collegiali programmate.

Art. 17 – Calendario e orario delle riunioni collegiali

1. L'orario e la durata delle riunioni collegiali sono stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nel piano annuale delle attività, deliberato dal Collegio docenti e consegnato in forma scritta ai docenti stessi ai sensi dell'art.28 c.4 del vigente CCNL Scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

045/8240025 Fax
045/8240026

vric895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



2. Il piano delle attività funzionali all'insegnamento è distribuito nell'arco della settimana dal lunedì al venerdì salvo diverse esigenze didattiche espresse dal Collegio dei docenti.
3. I docenti che, in base alle riunioni dei consigli di classe previste (art. 29 comma 3, lettera b del CCNL), avessero un impegno che superi le 40 ore annue sono esonerati, a domanda, dal Dirigente scolastico da alcune di esse, in modo da contenere l'impegno nel limite previsto dal vigente CCNL Scuola. Nei casi di prestazione del servizio su più scuole si tiene conto proporzionalmente del complessivo numero delle ore prestate
4. Ogni variazione motivata del calendario delle riunioni viene comunicata con almeno 5 giorni di preavviso.

Art. 18 – Utilizzo della contemporaneità.

La contemporaneità avviene nell'ottica della realizzazione del POF. L'utilizzo di essa avverrà nel seguente modo:

- la contemporaneità sarà a disposizione dei plessi per garantire il pieno esercizio del diritto allo studio (attività con alunni);
- la parte della contemporaneità non impegnata dal Collegio dei docenti in attività didattica verrà destinata alla copertura di assenze di insegnanti che non superino i 5 giorni.

Art. 19 – Ore eccedenti

I docenti possono rendersi disponibili per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti (con esclusione delle assenze per ferie).

Art. 20 – Collaborazione del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di **2 docenti**.
2. Vengono altresì individuate altre tipologie di incarico derivanti dall'organizzazione del servizio e funzionali ad una migliore gestione della complessità, data dal progressivo decentramento di compiti e responsabilità inerenti l'autonomia scolastica.
3. I relativi compensi sono a carico del FIS.

Art. 21 – Personale Ata - Piano delle attività

1. Il Piano delle attività del personale ATA è formulato su proposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, a norma dell'art. 53 comma 1 del CCNI 29/11/07.
2. Il piano è formulato nel rispetto delle finalità ed obiettivi della scuola contenuti nel piano dell'offerta formativa e contiene la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti.
3. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, nei reparti, laboratori ed uffici, sulla base dei criteri indicati nella presente intesa e disporrà l'organizzazione del lavoro come da Piano di Lavoro.
4. Copia del Piano di Lavoro adottato dal Dirigente Scolastico è esposta nell'area riservata del personale scuola .

Art. 22 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collab. plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a) specifica professionalità
 - b) sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c) disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale

S. Chyca
S. Chyca
F. M. M. D. e



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax
0458240026

vrlic895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)

Art. 23 - Criteri di applicazione Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1. Comunicazioni di servizio

Le comunicazioni di servizio vengono pubblicate con congruo anticipo sul sito dell'istituzione scolastica nell'area riservata, o, in casi specifici, inviate via mail su posta elettronica di servizio o altro indirizzo di posta comunicata dal personale.

Il personale docente e Ata è tenuto a consultare quotidianamente, con l'esclusione dei giorni festivi, la sezione riservata del sito istituzionale e la casella di posta elettronica indicata per le comunicazioni. Tale obbligo persiste anche nei giorni di sospensione dell'attività didattica.

Nei periodi di ferie il personale non ha l'obbligo della consultazione quotidiana delle comunicazioni, ma è tenuto, secondo modalità che sceglierà autonomamente, a tenersi aggiornato su quelle comunicazioni che riguardano obblighi di servizio relativi al periodo di rientro dalle ferie. Non è ammessa la mancata conoscenza di tali comunicazioni.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente attraverso il sito istituzionale, o via mail o per via telefonica.

3. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Il personale è soggetto a ricevere comunicazioni nelle seguenti fasce orarie:

- dalle ore 7.30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì
- dalle ore 7.30 alle ore 13.30 del sabato

escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne, salvo emergenze.

TITOLO QUINTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 – Risorse - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- A. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa € 4.712,90 lordo dipendente;
- B. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA € 2.306,63 lordo dipendente;
- C. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR € 34.259,72 + 647,00 economie di gestione;
- D. Attività complementari di educazione fisica € 1.172,45 + € 167,77 economie di gestione;
- E. Ore eccedenti colleghi assenti € 2.367,59+ 3.647,01 lordo dipendente come economie di gestione.
- F. Indennità quota fissa dsga € 943,56 quale economia anni precedenti;
- G. Progetti finanziati dal comune di Nogarole R. € 1.645,00 lordo dipendente;
- H. Progetti finanziati dal comune di Mozzecane € 562,50 lordo dipendente;
- I. Progetti con finanziamento delle famiglie € 2.107,50 lordo dipendente;
- J. Aree a rischio – art. 9 a.s. 2018/19 € 4.129,72 lordo dipendente + aree a rischio a.s. 2017/18 € 3.165,03;
- K. Fondo per la valorizzazione del personale docente € 11.397,81
- L. Altri: (Pon Fse) € 6.629,11 lordo dipendente.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

☎ 045/8240025 Fax
0458240026

vrlic895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



Tutti gli importi riportati si intendono lordo dipendente. Totale risorse disponibili € 79.861,30. Somme non disponibili per la contrattazione:

- somma spettante al DSGA non disponibile a contrattazione: parte variabile (€ 3.870,00 lordo dipendente).
- somma spettante al dsga per quota ind., parte fissa non disponibile a contrattazione € 943,56 lordo dipendente.
- Ore eccedenti € 6.014,60 lordo dipendente.

L'indennità di quota fissa di direzione sarà pagata con il cedolino unico con gli appositi fondi assegnati in quanto il posto di dsga è coperto da personale incaricato.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione risulta pari a € **79.861,30**, di cui risulta impegnato per la contrattazione € **79.861,30** con un residuo di € 0.

Le retribuzioni saranno effettuate con cedolino unico emesso da SPT e attraverso il programma annuale dell'Istituto così come illustrato nella Relazione tecnico-amministrativa.

Art. 25 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del **personale docente il 72 %** del FIS (€ 22.346,45) e per le attività del **personale ATA il 28 %**. (€ 8.690,27), dedotta la quota di indennità Dsga parte variabile (€ 3.870) e comprensivo delle economie.

All'interno del personale Ata la ripartizione è stata effettuata con il 65% ai collaboratori scolastici (€ 5.648,68) e il 35% agli assistenti amministrativi (€ 3.041,59).

Art. 27 - Criteri generali di ripartizione del Fondo

I criteri generali di ripartizione di spesa sono i seguenti:

- l'individuazione delle risorse complessive del fondo viene effettuata dal Direttore S.G.A;
- l'intero importo del Fondo dell'Istituzione scolastica viene destinato alla retribuzione per le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
- Per il riconoscimento delle ore fa fede la dichiarazione riepilogativa del Responsabile di Progetto;
- Accede al Fondo d'Istituto tutto il personale assunto a tempo indeterminato e successivamente, in assenza di disponibilità del personale a tempo indeterminato per attività istituzionali, personale assunto a tempo determinato per almeno tre mesi di servizio continuativo.

Si fa presente

- I progetti e le attività in presenza saranno liquidate per le ore effettivamente prestate e registrate su appositi registri;
- Per gli incarichi: i compensi saranno liquidati successivamente alla verifica dei compiti assegnati e dopo valutazione dei risultati conseguiti; in caso di assenze, gli importi saranno ridotti in proporzione al numero delle assenze effettuate, (per assenze superiori ai 15 giorni, anche non continuativi sarà trattenuto l'importo pari a 1/10 dell'intero) .



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane
Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

045/8240025 Fax
0458240026

vrlic895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



Art. 28 – Stanziamenti per il personale docente

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, **come da Tabella A (attività) e tabella B (Progetti a carico Fis)** allegate al presente, di cui fanno parte integrante.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi personale docente

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Incarichi specifici personale A.t.a.

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - Disponibilità del lavoratore
 - suddivisione degli incarichi nei vari plessi
 - esperienze professionali
 - corsi di aggiornamento specifici seguiti
 - orario di servizio
 - turnazione negli anni
3. Dagli incarichi specifici sono esclusi i lavoratori scolastici titolari della seconda posizione economica (n. 3 unità di collaboratori scolastici).
4. La contrattazione prevede l'individuazione di:
 - n. CINQUE collaboratori scolastici con incarico specifico
 - n. UNO ass.te amm.vo
5. Per i collaboratori scolastici: gli incarichi specifici saranno assegnati prioritariamente per assistenza Handicap (due unità) (diversi sono i casi di alunni certificati con bisogno di intervento di personale collaboratore scolastico) – e per supporto amministrativo nei plessi (n. 3 unità)
6. Per gli assistenti amministrativi gli incarichi specifici saranno assegnati per coordinamento area personale.

Art. 31 – Ripartizione Fis per il personale ATA

La ripartizione del FIS – ATA viene quantificata come segue:

- Segreteria (n. 5 ass.ti amm.vi in O.D.) 35% delle risorse paria a € 3.041,59 lordo dipendente
- Coll.Scolastici (n.14 O.D. + 1 P/T) 65% delle risorse Pari a € 5.648,68 lordo dipendente



ripartizione FIS – Assistenti Amministrativi

Agli Ass.ti Amm.vi sono affidati compiti compensati con il FIS , tenendo conto dell'orario di servizio e prevedendo i seguenti tipi di prestazione pari a quanto previsto nella tabella C (allegata al presente contratto di cui fa parte integrante :

- Sostituzione/intensificazione
- Flessibilità orario
- Gestione assenze e graduatorie supplenze
- Supporto iscrizioni + referente Handicap
- Straordinario
- Gestione alunni
- Gestione complessità amministrativa

ripartizione FIS – Collaboratori Scolastici

Ai Coll.Scolastici sono affidati compiti compensati con il FIS, tenendo conto dell'orario di servizio e prevedendo i seguenti tipi di prestazione previsti nella tabella B allegata al presente contratto di cui fa parte integrante:

- Sostituzione/intensificazione colleghi L 104/92
- Intensificazione colleghi assenti
- Pomeriggi secondaria Mozzecane
- Incarichi di supporto amm.vo, pronto soccorso, alunni con handicap, collab. Acquisti materiale di pulizia, piccola manutenzione
- Cambio sede
- Straordinario
- Supporto progetti pomeridiani con potenziato
- Intensificazione presenza OO.CC. primaria Mozzecane

I compiti particolari saranno assegnati ai Collaboratori, tenuto conto della disponibilità dichiarata, delle competenze maturate, della turnazione e della presenza nei vari plessi.

Eventuali economie sullo straordinario saranno utilizzate per incrementare la voce di intensificazione, sia per il personale amministrativo che collaboratori scolastici.

Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, saranno liquidate in occasione di assenze per malattie/infortuni. Per le assenze Legge 104 è prevista apposita voce.
2. Verrà riconosciuto l'importo orario pari a 1/6 del costo orario ad ogni collaboratore scolastico/assistente amministrativo in servizio fino ad esaurimento dell'importo previsto, per ogni giornata di assenza del collega.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, voce straordinario, possono essere remunerate con riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.



TITOLO SETTIMO
CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE ex art. 22 c. 4 CCNL 2018

Art 33 - procedura finalizzata all'attribuzione del fondo per la valorizzazione dei docenti

Le fasi nelle quali si articola la procedura finalizzata all'attribuzione del fondo per la valorizzazione dei docenti sono le seguenti:

- 1) il Comitato di valutazione formula **i criteri di accesso al bonus** (art. 1, cc. 127 e 129 della legge 107/2015) tenendo conto di quanto previsto dall'art. 11, c. 3 del d.lgs. 297/1994 come modificato dall'art. 1, c. 129 della Legge 107/2015:

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

*c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale, **senza intervenire quindi sulla quantificazione delle somme** che saranno attribuite ai docenti individuati come destinatari;*

- 2) il dirigente scolastico fornisce **informazione** alla parte sindacale, oltre che dei criteri formulati dal Comitato, anche delle risorse attribuite all'istituzione scolastica (art. 1, cc. 126 e 128 della legge 107/2015);
- 3) nel contesto della contrattazione integrativa di istituto la parte pubblica (il dirigente scolastico) e la parte sindacale convengono sui **criteri generali** per la determinazione delle somme che il dirigente scolastico assegnerà (art. 22, c. 4, punto c4 del CCNL 2016-2018);
- 4) il dirigente scolastico **determina le somme sulla base dei criteri contrattati, individua i docenti destinatari** di tali somme sulla base dei criteri del Comitato di valutazione, **assegna le somme** a ciascun docente individuato con **motivazione scritta** (art. 1, c. 127 della legge 107/2015).

Art 34 - fasi della procedura finalizzata all'attribuzione del fondo per la valorizzazione dei docenti

Vengono di seguito riportati i criteri generali per la determinazione delle somme che il dirigente scolastico assegnerà:

1. I docenti entro il 30 giugno di ogni anno consegnano la scheda/domanda di accesso al bonus e di rilevazione attività predisposta dal dirigente sulla base dei criteri fissati dal Comitato di valutazione. Trasmettono al dirigente, contestualmente alla scheda/domanda, tutti gli allegati e i documenti necessari ad evidenza di quanto dichiarato.
2. Il dirigente comunica annualmente alla comunità professionale docente, le modalità e la scadenza della presentazione dell'istanza
3. Alle diverse aree viene attribuita una quota percentuale del fondo:
 - a) Area didattica: 30% del fondo ai docenti che hanno raggiunto i risultati attesi in due indicatori su tre
 - b) Area professionale: 20% del fondo ai docenti che hanno raggiunto i risultati attesi in tutti e tre gli indicatori
 - c) Area supporto organizzativo: 50% del fondo ai docenti che hanno raggiunto i risultati attesi in tre indicatori su cinque



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane

Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

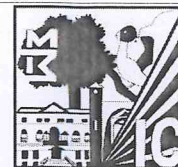
☎ 045/8240025 Fax

vrlic895002@istruzione.it

0458240026

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



4. La presentazione della domanda/scheda non determina automaticamente il riconoscimento del bonus premiale.
5. La mancata presentazione dell'istanza implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo
6. La quota minima e massima di bonus per un docente sono fissate rispettivamente in € 100 ed € 1.000 lordo dipendente.
7. Gli eventuali resti, dovuti al non raggiungimento della quota minima o al superamento della quota massima, vengono redistribuiti proporzionalmente tra i beneficiari del fondo per la valorizzazione, senza superare comunque per ciascun beneficiario il tetto di € 1.000 lordo dipendente.

TITOLO OTTAVO ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 – Criteri generali sulla sicurezza

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza e di igiene dalla normativa vigente ed in particolar modo dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che a qualsiasi titolo o diritto di presenza nei locali dell'istituzione scolastica si ritrovino all'interno di essa.

Sono poi da considerare, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli alunni ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica. Viceversa, gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Il D.S. in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il D.S., in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione per tutte le sedi della scuola, designando per tale compito, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati, docenti o ATA, individuati garantendo il più ampio coinvolgimento e la rotazione degli incarichi, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi hanno diritto alla retribuzione per le prestazioni rese in eccedenza al proprio orario di servizio e per l'eventuale intensificazione del lavoro.

Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e degli alunni.

La partecipazione all'attività di formazione è considerata tempo di servizio e non dà luogo a recupero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Dalle RSU, al proprio interno o tra il personale, viene individuato e nominato il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in base a disponibilità e competenze documentate.

Art. 36 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



ISTITUTO COMPRENSIVO MOZZECANE

con sedi di Nogarole Rocca – Mozzecane

Via G. Ferroni 4 37060 – Mozzecane

045/8240025 Fax
0458240026

vric895002@istruzione.it

COD. MEC. VRIC895002

www.icmozzecane.it



3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

TITOLO NONO – FORMAZIONE

Art. 37 - Formazione

Le parti sono concordi nel ritenere la formazione del personale della scuola una delle prospettive da privilegiare per garantire percorsi educativi di qualità all'utenza.

Ciò premesso, si opererà al fine di sfruttare al meglio le risorse a disposizione nell'ambito della formazione. Sarà garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la possibilità di partecipare a corsi di formazione anche al di fuori di quelli normalmente progettati dall'Istituto.

Si concordano i seguenti criteri per la fruizione dei permessi per la formazione:

- non più di due corsi di formazione all'anno per ciascuna unità di personale;
- significatività del corso rispetto all'ambito di insegnamento o all'incarico assunto
- nessun onere a carico dell'Istituzione scolastica;
- discrezionalità decisionale del Dirigente Scolastico in base alle esigenze del servizio.

Ove finanziate, saranno attivate le azioni di rimborso delle spese sostenute dal personale per le spese di autoformazione.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui non sia confermata l'economia da Fis e qualora l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, previa contrattazione integrativa.
2. Eventuali ulteriori risorse del Miur o altri Enti potranno essere liquidate, previa comunicazione alle RSU.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PARTE PUBBLICA RAPPRESENTANTI SINDACALI R.S.U. e RR.SS. firmatari del CCNL Scuola CHE FIRMANO IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Marco Squarzony

R.S.U.

Franco Manno

Stefania Zorcella

I RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI

CISL SCUOLA VERONA

Stefania Zorcella

CPIL Carlo Saverio

Stefania Zorcella